



# COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

*Medaglia d'Oro al Valore Militare*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

**N: 68**

**Oggetto:** Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2020- 2022 e dotazione organica.

L'anno **duemilaventi** il giorno **quattro** del mese di **marzo** alle ore **08:30** e seguenti in Piombino, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. **Francesco Ferrari - Sindaco**

	<b>Carica</b> (Sindaco)	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
FERRARI Francesco	(Sindaco)	X	-
Giuliano Parodi	Assessore	X	-
Simona Cresci	Assessore	-	X
Paolo Ferracci	Assessore	-	X
Riccardo Gelichi	Assessore	X	-
Sabrina Nigro	Assessore	-	X
Gianluigi Palombi	Assessore	X	-
Carla Bezzini	Assessore	X	-

Presenti Numero: 5

Assenti Numero: 3

Partecipa il **Dr. Gianpaolo Brancati Segretario Generale** del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 39 della Legge 449/1997, c.d. Legge finanziaria 1998, commi 1 e 20-bis, dal cui combinato disposto emerge che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482 (abrogata dalla successiva Legge 68/1999) adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, realizzabili in particolare per nuove assunzioni e laddove applicabili, anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili;

Visto l'art. 91 commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000, nel recepire il contenuto della disposizione succitata dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili;

Visto l'art. 89, comma 5 del T.U.E.L. secondo cui gli Enti Locali provvedono "all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalla proprie capacità di bilancio e delle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti";

Visto l'art. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come modificato ed integrato dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017, il quale, nel disciplinare la materia in tema di "Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche", prevede che:

- Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici in conformità al piano triennale dei fabbisogni previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali, e adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter.
- Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33 del medesimo decreto
- Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente
- In sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima

Considerato che le linee di indirizzo per la pianificazione del personale emanate con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze di cui al citato art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017, sono state pubblicate, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, in data 27/07/2018;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art.16 della L. 183/2011, il quale vieta alle amministrazioni pubbliche che non adempiano alla ricognizione annuale

del personale di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualsiasi tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere in violazione;

Preso atto che è stata effettuata dai dirigenti, ciascuno per la propria struttura, la ricognizione sopra citata di cui all'art. 33, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 mediante le relazioni agli atti del Servizio Personale e Organizzazione, come da Delibera di Giunta Comunale n. 16 in data 22/01/2020;

Visto l'articolo 1 commi 557 e 557 bis della L. 296/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano il concorso delle autonomie locali all'obiettivo di finanza pubblica di riduzione del costo del personale, individuando le tipologie di spesa ricomprese nel relativo computo;

Richiamata la determina dirigenziale n° 731 del 26/08/2014 con la quale è stato preso atto della spesa media di personale per il triennio 2011/2013 pari ad € 7.983.590,68;

Vista la determinazione n° 74 in data 04/02/2020 con la quale, nel rispetto dell'articolo 1 comma 557 quater L. 296/2006 introdotto dall'art.3 comma 5bis del DL 90/2014 convertito in L. 114/2014, si prende atto del contenimento delle spese di personale per l'esercizio 2020 pari ad € 7.453.470,43 con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 già esplicitato nel comma precedente, specificando che i dati sono a previsione e che dovranno subire sicuramente una variazione in diminuzione dovendo rimandare all'esercizio successivo (2020) le poste di salario accessorio e relativi oneri riflessi ed irap che avranno esigibilità differita a tale esercizio;

Posto che la Corte Costituzionale con sentenza 272 del 22/12/2015 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 41 comma 2 del DL 66/2014 che stabiliva il divieto di procedere a qualsiasi forma di reclutamento, anche a tempo determinato, per le amministrazioni non in regola con l'indicatore dei tempi medi di pagamento, in quanto in contrasto con il principio di proporzionalità ricavabile dall'art. 3 comma 1 Costituzione con il principio di buon andamento della pubblica amministrazione di cui all'art. 97 comma 2 Costituzione ;

Dato atto che il vincolo di cui all'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, relativo al rapporto percentuale tra spese di personale e spesa corrente, è stato abrogato dall'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 e che il medesimo vincolo, previsto anche al sopra richiamato art. 1 comma 557 lett. A) è stato abrogato dall'art. 16 del D.L. 113/2016 convertito in L. 160/2016;

Dato atto che il comma 228 della L. 208/2015 ha esaurito la propria efficacia nel 2018 e conseguentemente dal 2019 tutti gli enti locali per programmare la capacità assunzionale per gli esercizi successivi devono riferirsi all'art. 3 del DL 90 del 24/06/2014 che al comma 5 prevede che le regioni e gli enti locali con decorrenza 2018 possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Visto il Decreto legge 29 gennaio 2019 n. 4 convertito con modificazioni in L. 28/03/2019 n. 26, che con l'articolo 14 bis ha modificato il terzo periodo del comma 5 dell'articolo 3 D.L. 24/06/2014 n. 90, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014 n. 114, prevedendo *“a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente”* ed ha introdotto il comma 5 sexies prevedendo la possibilità *“ Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità,*

*sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over " ;*

Richiamato l'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", il quale, nel dettare le nuove regole per le assunzioni di personale a tempo indeterminato valevoli per i Comuni, dispone che questi possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente non superiore al valore soglia definito come percentuale differenziata per fascia demografica definito con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto;

Considerato che ad oggi tale Decreto non è ancora stato definito e ritenuto, nelle more della sua pubblicazione, redigere il PTFP per il triennio 2020/2022, per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato, in conformità della legislazione attualmente vigente;

Vista la propria precedente deliberazione n° 64 in data 11/03/2019 e successive modifiche ed integrazioni con le quali è stato approvato il piano triennale del fabbisogno 2019/2021, prevedendo le assunzioni a tempo indeterminato per il triennio di riferimento;

Richiamata la propria precedente deliberazione n° 27 in data 29/01/2020 con la quale è stato rimodulato il piano assunzionale dell'esercizio 2020 del triennio 2019/2021;

Viste le cessazioni di personale per il triennio 2019/2021 ed il conseguente calcolo della spesa relativa a tali cessazioni per il triennio 2020/2022 e ritenuto di procedere alla previsione di nuove assunzioni per le figure necessarie a garantire la continuità dei servizi a seguito delle richieste effettuate dai dirigenti per i propri Settori/Servizi ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 30.03.2001 n.165;

Preso atto inoltre della delibera n° 15 in data 22/01/2020 con la quale è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2020/2022;

Vista la certificazione del Dirigente del Settore Finanza e Controllo del 24 gennaio 2020 con la quale si attesta che il Comune di Piombino ha rispettato obblighi e condizioni in materia di assunzioni nell'anno 2019;

Ritenuto, tutto ciò premesso, di definire il programma delle assunzioni a tempo indeterminato il triennio 2020/2022 come di seguito specificato:

#### **anno 2020**

- Cinque operatori di vigilanza Cat.C
- Tre Istruttori amministrativi Cat. C
- Un educatore asili nido Cat. C
- Un istruttore Direttivo Amm.vo Contabile Cat. D mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs.165/2001
- Un istruttore Direttivo Tecnico Cat. D
- Un istruttore Direttivo Amm.vo Cat. D
- Due Operai specializzati Cat. B3
- Due passaggi da part-time a full-time Istruttori Tecnici Cat. C
- Un passaggio da part-time a full-time Istruttore Amministrativo Cat. C
- Una mobilità per interscambio Coordinatore Pedagogico Cat. D

#### **anno 2021**

- Tre Istruttori Amministrativi Cat. C

- Un Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D
- Due Istruttori Direttivi Vigilanza Cat. D

### **anno 2022**

- Tre Collaboratori Amm.vi Cat. B3

Verificata quindi la necessità di approvare, nel rispetto delle norme vigenti ed al fine di garantire il regolare funzionamento dei servizi e ottimizzazione delle risorse, il programma triennale 2020/2022 del fabbisogno di personale nel rispetto del limite della spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011/2013;

Vista la necessità di approvare anche la programmazione del lavoro flessibile per il triennio 2020/2022, secondo le esigenze dei vari servizi/settori in coerenza con le disponibilità di Bilancio, dando atto che con le assunzioni programmate si rispetta per l'anno 2020 il limite previsto dall'articolo 9 comma 28 del DL 78/2010 convertito in L. 122/2010 come modificato dall'art. 11, comma 4bis del DL 78/2014, come si evince dal prospetto "A" allegato alla presente delibera come sua parte integrante e sostanziale;

Ritenuto altresì di rimodulare la dotazione organica del personale dipendente già fissata con precedente deliberazione di Giunta Comunale n° 125 in data 10/04/2019, ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75 del 25/05/2017, dando atto del rispetto del limite massimo potenziale secondo le linee di indirizzo del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in Gazzetta Ufficiale in data 27/07/2018, come da prospetto "B" allegato alla presente delibera come parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), secondo il quale a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che detto documento di programmazione del fabbisogno di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

Dato atto che la presente delibera è inviata al Collegio dei Revisori per il rilascio del relativo parere e che il piano occupazionale verrà attuato solo dopo l'acquisizione di detto parere favorevole;

Vista l'informazione preventiva alla RSU del 19/02/2020 e del 02/03/2020;

Visti i pareri degli uffici competenti che si allegano;

A Voti unanimi legalmente resi e con votazione unanime separata per quanto attiene all'immediata eseguibilità;

## **DELIBERA**

1. Di approvare la programmazione del piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2020/2022 relativo alle assunzioni a tempo indeterminato e determinato mediante le seguenti previsioni come meglio dettagliato nei prospetti "C" e "D" allegati alla presente delibera come parte integrante e sostanziale:

### **Anno 2020**

#### **Calcolo spesa cessazioni**

Importo turn-over 2020 (cessaz. 2019)	€ 428.677,51
---------------------------------------	--------------

Residuo capacità assunzionali turn-over 2019	€ <u>39.794,77</u>
---	--------------------

**Totale turn -over 2020** € **468.472,28**

**Assunzioni a tempo indeterminato**

• Cinque operatori di vigilanza Cat.C	€ 161.340,05
• Tre Istruttori amministrativi Cat. C	€ 91.711,95
• Un educatore asili nido Cat. C	€ 31.293,65
• Un istruttore Direttivo Amm.vo Contabile Cat. D -mobilità ex art. 30	€ ----
• Un istruttore Direttivo Amm.vo Cat. D	€ 33.170,00
• Un Istruttore Direttivo tecnico Cat. D	€ 33.170,00
• Due Operai Specializzati Cat. B3	€ 59.135,74
• Due passaggi da part-time a full-time Istruttori Tecnici Cat. C	€ 30.570,65
• Un passaggio da part-time a full-time Istruttore Amministrativo Cat. C	€ 15.285,33
• Una mobilità per interscambio Coordinatore Pedagogico Cat. D	€ ----
<b>Totale assunzioni t.i. Anno 2020</b>	<b>€ 455.677,37</b>
<b>Residuo da riportare</b>	<b>€ 12.794,91</b>

**Assunzioni flessibili**

Operatori di vigilanza Cat. C periodo estivo (anche attraverso procedure selettive in accordo con i Comuni limitrofi)  
Sostituzioni a tempo determinato e somministrazione di esecutori ed educatori asili nido comunali  
Dirigente ex art. 110 comma 2TUEL  
Incarichi ex art. 90 TUEL Istruttori  
Istruttore amministrativo Comunicazione  
Assistente sociale Cat. D  
oltre ulteriori programmazioni si rendessero necessarie

**Anno 2021**

**Calcolo spesa cessazioni**

Importo turn-over 2021(cessaz. 2020)	€394.538,66
Residuo capacità assunzionali 2020	€ <u>12.794,91</u>
<b>Totale turn -over 2021</b>	<b>€ 407.333,57</b>

**Assunzioni a tempo indeterminato**

• Un Istruttore direttivo amm.vo Cat. D1	€ 33.170,00
• Tre istruttori amministrativi	€ 91.711,95
• Due Istruttori Direttivi Vigilanza cat. D	€ <u>69.765,34</u>
<b>Totale assunzioni a t.i. 2021</b>	<b>€ 194.647,30</b>
<b>Residuo da riportare</b>	<b>€ 212.686,28</b>

**Assunzioni flessibili**

Operatori di vigilanza Cat. C periodo estivo  
Sostituzioni a tempo determinato e somministrazione di esecutori ed educatori asili nido comunali  
Dirigente ex art. 110 comma 2TUEL  
Incarichi ex art. 90 TUEL Istruttori  
oltre ulteriori programmazioni si rendessero necessarie

## **Anno 2022**

### **Calcolo spesa cessazioni**

Importo turn-over 2022(cessaz. 2021)	€ 247.071,88
Residuo capacità assunzionali 2021	€ 212.686,28
<b>Totale turn -over 2022</b>	<b>€ 459.758,16</b>

### **Assunzioni a tempo indeterminato**

• Tre Collaboratori amm.vi Cat. B3	€ 86.041,25
<b>Totale assunzioni a t.i. 2022</b>	<b>€ 86.041,25</b>
<b>Residuo da riportare</b>	<b>€ 373.716,91</b>

### **Assunzioni flessibili**

Operatori di vigilanza Cat. C periodo estivo  
Sostituzioni a tempo determinato e somministrazione di esecutori ed educatori asili nido comunali  
Dirigente ex art. 110 comma 2TUEL  
Incarichi ex art. 90 TUEL Istruttori  
oltre ulteriori programmazioni si rendessero necessarie

2. Di approvare il prospetto Allegato "A" relativo al piano delle assunzioni flessibili relativo all'esercizio 2020
3. Di approvare il prospetto Allegato "B" relativo alla dotazione organica dell'ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75 del 25/05/2017 tenuto di conto delle linee di indirizzo emanate dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in Gazzetta Ufficiale in data 27/07/2018 , dando atto della neutralità finanziaria della sua rimodulazione;
4. Di approvare il Prospetto "C" relativo alle cessazioni relative al triennio 2019/2021 e del calcolo della relativa spesa di quantificazione del turn-over per il triennio 2020/2022
5. Di approvare il prospetto "D" di quantificazione della spesa del piano triennale di assunzione personale a tempo indeterminato per il triennio 2020/2022
6. Di dare atto che il presente provvedimento sarà oggetto di ulteriori successive integrazioni e/o modificazioni al momento in cui sarà definito e pubblicato il Decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, necessario per l'individuazione dei valori soglia diversificati in base alle fasce demografiche dei comuni, utili per il calcolo delle nuove assunzioni a tempo indeterminato e comunque qualora intervengano nuove o diverse esigenze dell'ente;
7. di dare atto che gli adempimenti esecutivi conseguenti alle nuove assunzioni nel triennio di riferimento trovano copertura finanziaria sugli appositi interventi di spesa del bilancio di previsione 2020/2022 in corso di formazione

8. Di dare atto infine che il presente piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione sull'apposito applicativo dedicato "Sico" della Ragioneria Generale dello Stato ed inoltre sarà oggetto di aggiornamento la dotazione organica sul sito amministrazione trasparente del sito istituzionale.
9. Di individuare quale responsabile del presente procedimento e della sua esecuzione il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione
- 10. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile**